LA NAZIONE 2014-2015 CRONISTI IN CLASSE











-CINEPLEX-

5

ANGELI E DEMONE

7/05/2005 18:40



Il cinema ieri, oggi, domani

Come è cambiato: ma guardare un film emoziona nello stesso modo

INTERVISTE

Generazioni a confronto Le preferenze

Che film vedete? Che genere di film preferisce la nostra generazione, quali generi preferisce la generazione dei giovani un po' più grande di noi (ventenni) e quali preferiscono i nostri genitori? Abbiamo intervistato alcuni coetanei, dei giovani ed alcuni adulti (genitori e i loro amici).

ADULTI

Che genere di film vai a vedere?

«Di solito trovo molto interessanti film storici, drammatici e comici».

Perché ti piacciono questi tipi di film?

«Perché soddisfano i miei interessi».

Qual è il tuo film preferito?

«Avatar»

Cosa ti è piaciuto di questo film?

«Mi è piaciuta la storia»

Qual è il tuo attore preferito?

«Vincent Gallo»

Perché ti piace questo attore?

«Mi piace per come recita». **UNA BAMBINA**

Ti piacciono i film? «Sì».

Di che tipo? «I cartoni».

Qual è il tuo preferito? «Big hero».

Conosci qualche attore famoso?

«No»

Cosa è per te il cinema? «Divertimento»

Ci sei mai andata?

Che film hai visto? «Alcuni cartoni».

Ti sono piaciuti?

«Sì, quasi tutti». I nostri genitori e i loro amici guardano film «diversi da quelli che noi andiamo a vedere, anche se alcuni, come quelli comici li andiamo a vedere pure noi per farci un sacco di risate».

IL CINEMA è cambiato molto da quando è nato, in Francia con i fratelli Lumiere, ad oggi: dalle scene in bianco e nero a quelle a colori e da scene mute a scene molto rumorose. Anche le tecniche di animazione sono cambiate moltissimo: prima erano molto semplici, ora sono farcite di effetti speciali, oggi ci sono films in 3D o 4 D, attirano l'attenzione sia dei ragazzi che dei più grandi. In questi anni il cinema si è sviluppato in diversi rami a seconda dei gusti della gente: horror se è un film pauroso; fantascientifico se è ambientato nel futuro con «fantastiche» avventure e uso di strumenti che soltanto nella nostra fantasia sono realmente presenti, di azione se è un film con molte scene di avventura da farci restare con il fiato sospeso; commedie se fanno

TUTTI i film si basano sull'illusione ottica delle immagini in movimento e per la sua bellezza il cinema viene chiamato anche setti-







STORIA Alcune testimonianze sul cinema di un tempo

ma arte. Ora parliamo alla sua storia: il cinema è nato nel 1891 dai fratelli Lumiere, il primo film venne registrato da Thomas Edison e nel 1882 venne costruito il primo fucile cronofotografico che riuscì a filmare 12 immagini al secondo mentre la macchina di adesso ne riesce a filmare più di

100. Se in soli 100 anni siamo riusciti a fare così tanti cambiamenti, immaginiamoci ciò che ci sarà nel futuro: ci saranno ancora i cinema? Che tipo di animazione utilizzeranno? Possiamo solo immaginare una piccola parte di cosa riusciremo a costruire. Ma l'emozione della nostra prima volta ve

la ricordate? Una nostra compagna ci ha raccontato che la prima volta che è entrata al cinema si sentiva come una barca che cerca di navigare in mezzo alla tempesta, provava un'emozione grandissima, un'emozione che poche volte nella sua vita ha sentito. Da quella prima volta i ricordi si sono un po' svaniti ma ricorda benissimo che appena è entrata nella sala con i suoi genitori ed ha visto quel gigantesco proiettore si è sentita impaurita. Dopo quell'esperienza emozionante ci sono state molte altre occasioni per andare al cinema: per i compleanni, le feste...

DI SOLITO quando una persona le parla di cinema si ricorda di quella prima volta emozionante di quando aveva soltanto sei anni e tornerebbe volentieri indietro nel tempo per riemozionarsi come la prima volta. E voi nonni, genitori ve lo ricordate? Il cinema negli anni è cambiato molto ma l'effetto che provoca forse ancora no.

IL RICORDO IL RACCONTO DI UN NOSTRO COMPAGNO DI CLASSE: UN POMERIGGIO INSIEME

Cose strane che accadono in sala...



Il cinema visto dai ragazzi della IIB della Da Morrona di Terricciola UN NOSTRO compagno di classe ci racconta: la prima volta che sono andato al cinema avevo cinque anni e ci ero andato con i miei genitori ed un mio amico. Mi ricordo ancora quella serata perché sono successe cose che mi sono rimaste impresse: arrivati davanti l'entrata del cinema mio padre ci disse quale film avremmo visto (un film comico). Entrammo nella sala e ci accomodammo nella sesta fila centrale, era un posto bellissimo, si vedeva a meraviglia, all'improvviso davanti a noi si sedette un uomo molto alto e robusto, mentre era a sedere si voltò e con il gomito urtò la coca cola che cascò per terra provocando la nostra ilarità, ridevamo così tanto che egli se ne accorse e ci guardò male; per fortuna tornò a vedere il film. Io ed il mio amico ci preparammo per l'inizio del film: pop corn a destra e coca cola a sinistra.

DURANTE il film mi accorsi di una cosa: tutti ridevano tranne noi, non capivamo le battute del film! Ormai eravamo lì e dovevamo restarci fino alla fine, due lunghe ore di un film che non capivamo, immaginatevi che bellezza! Terminato il film, stavamo tornando via quando prima di uscire trovammo una sala piena di giochi... e vai! Abbiamo convinto mio padre a restare un po' lì a giocare, eravamo in paradiso, giocammo a tutto. Dopo mezz'ora uscimmo, eravamo morti dalla stanchezza e avevamo anche molta fame, andammo a mangiare un hot dog ed al mio amico cascò un po' di ketchup sulla scarpa e scoppiammo a ridere, ma nonostante, tutto è stata una serata stupenda. Ah, dimenticavo: il mio amico aveva le scarpe nuove.

LA REDAZIONE

LA PAGINA del campionato di giornalismo organizzato dalla Nazione è stata realizzata dagli studenti della classe 2 b della scuola secondaria di 1° "A. Da Morrona" di Terricciola, istituto comprensivo di Capannoli. Ecco gli alunni: Arapi Alessandro, Birlan Ionela Marina, Bruchi Fabio, Buti Christian, Castellani Joemi, Cerella Serena, Ciacchini Aurora, De Ieso Giulio, Fiori Samia, Girace Margheita, Giuntini Davide, Muroni Samanta Rosita, Skorhod Kyrylo, Stacchini Nicolo', Stefanelli Alessio, Tonelli Alessandro, Vanni Luca, Zizzo Silvia. Dirigente scolastica: dottoressa Lidia Sansone, docente-tutor: professor Gherardi Gianfranco.